



Club Alpino Italiano

Sezione di Lissone

Via Statuto, 12 20851 Lissone (MB)

tel 039 461770

e.mail mail@cai-lissone.it <http://www.cai-lissone.it>

DORSALE CASENTINESE E VENA DEL GESSO

Due giorni in Appennino

in pullman

Sabato 21 e domenica 22 maggio 2022

ORGANIZZATORI: Mariarosa Colzani e CAI Faenza	SEZIONE: CAI Lissone	DATA ESCURSIONE: 21/22 maggio 2022
ZONA GEOGRAFICA: Appennino Romagnolo		
LA PERSONA CHE PARTECIPA ALLE NOSTRE ESCURSIONI DEVE INFORMARSI SULLA RELAZIONE PUBBLICATA E, AVENDO PREPARAZIONE IDONEA SARA' CAPACE DI AUTOGESTIRSI SU PERCORSI MONTANI.		
DISLIVELLO SALITA: 1° giorno 350 mt. 2° giorno 550 mt.	DISLIVELLO DISCESA: 1° giorno 500 mt. 2° giorno 250 mt.	
DIFFICOLTA': E escursionistica Distanza 1° giorno andata 10 km facile Distanza 2° giorno medio impegnativa	TEMPO TOTALE DI PERCORRENZA: 1° giorno 4 h 30 min circa (escluso soste) 2° giorno 6 h circa (compreso soste descrittive)	
COSA SERVE: Come per qualsiasi escursione in montagna consigliamo di avere sempre con sè - Scarponcini alti da montagna, bacchette telescopiche - Guscio antipioggia - Zaino ricambio completo in caso di pioggia - Berretto, crema solare - Acqua qb e magari cioccolata / frutta secca / barrette PRANZO AL SACCO Pernottamento in albergo 3 stelle a Riolo Terme soluzione ½ pensione		
RELAZIONE DELL'ESCURSIONE: ESCURSIONE PASSO DELLA CALLA – EREMO DI CAMALDOLI Questa lunga traversata inizia dal Passo della Calla (1296 mt), un valico del crinale dell'Appennino tosco-romagnolo sullo spartiacque tra le valli del Bidente e del Casentino. Dal Passo della Calla si prende il sentiero GEA 00 in salita all'interno di una fresca faggeta. Dopo circa 1km si sbuca in un primo breve tratto aperto e pianeggiante, Pian delle Carbonaie (1397), per poi rientrare nel bosco di faggi fino al Poggione. I cartelli segnaletici ci indicano che stiamo delimitando la Riserva Naturale di Sasso Fratino: è una zona di bosco rigorosamente protetta creata nel 1959 e dove l'ambiente si evolve in maniera del tutto naturale senza che venga praticata alcuna attività forestale. Lo scopo della riserva (764 ettari) è quindi quello di mantenere integralmente gli		



Club Alpino Italiano

Sezione di Lissone

Via Statuto, 12 20851 Lissone (MB)

tel 039 461770

e.mail mail@cai-lissone.it <http://www.cai-lissone.it>

equilibri naturali come erano le antiche foreste vergini. Da ricordare che ci troviamo nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Falterona e Campigna in cui è interdetto l'accesso se non per motivi di studio e c'è l'obbligo di mantenere il sentiero. Poco dopo si trova una nuova area di protezione integrale che è quella della Pietra, di minori dimensioni ma di grande interesse naturalistico. Oltrepassiamo Pian Tombesi (1465) e si prosegue sul crinale fino ad un primo punto panoramico che si affaccia sulle valli romagnole e le pianura adriatiche. Il secondo è sulla sommità di Poggio Scali (1520mt – 90') con la sua cuspide sommitale coperta di praterie e nota per una bellissima ranuncolacea montana a fiori gialli. Nelle giornate terse si può spaziare dal territorio romagnolo- adriatico da un lato e le colline toscano-tirreniche dall'altro. Ora si scende tra faggete interrotte da qualche radura tra le quali spicca quella presso Fonte Porcareccio, con un acquitrino contornato da giunchi e popolato da larve. Si prosegue per il crocevia della Scossa (circa 6,5km dalla partenza) e sempre sullo 00 troviamo i prati di Giogo Seccheta, Prato al Soglio (bella prateria d'alta quota) e in ripida discesa fino a Prato Bertone (1340) dove si lascia il sentiero 00 per la ripida discesa fino a vedere il vecchio muro di sassi che con la corona di altissimi abeti cinge il Sacro Eremo di Camaldoli (1104mt – 3h1/2). Il Sacro Eremo è davvero bello: il muro di cinta, i tetti delle celle, il campanile sono ben integrati nella natura. Dobbiamo ricordare prima i francescani, i vallombrosani ed i camaldolesi poi hanno avuto grande cura dell'ambiente, la regola di quest'ultimi (1080) imponeva di ripiantare ogni anno 5.000 alberi e di usare il ricavato del legname venduto per migliorare la foresta. L'eremo fu la prima sede dell'Ordine Camaldolese e venne costruito in mezzo alla foresta da Romualdo. Da segnalare la chiesa con facciata seicentesca, la cappella di S. Antonio ed al di là del cancello il cortile dell'eremo (non visitabile) in cui si trovano venti celle e piccole case separate in cui vivono gli eremiti. L'unica cella visitabile è quella di S. Romualdo. Dall'eremo è possibile raggiungere Camaldoli dove ha sede il Monastero Difficoltà: E escursionistico facile **PRANZO AL SACCO**

LA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA in collaborazione con la Sezione C.A.I. Faenza Itinerario carsico e storico sui gessi di Brisighella La Vena del Gesso Romagnola spicca tra le eccellenze dell'Appennino settentrionale come unica catena montuosa costituita quasi esclusivamente da gesso. La spettacolare bastionata gessosa con pareti aggettanti alte, a tratti, oltre un centinaio di metri è da considerare un vero e proprio "monumento geologico" che caratterizza, in modo indelebile, il basso Appennino imolese e faentino. Incastonata tra la più antica formazione marnoso-arenacea a sud e la più recente Formazione Argille Azzurre (calanchi) a nord, la Vena del Gesso si estende, per uno sviluppo lineare di circa 25 chilometri tra le Province di Bologna e Ravenna. L'intera superficie degli affioramenti gessosi non supera i 10 chilometri quadrati. Essendo poi il gesso un minerale solubile, la storia è proseguita con il lento lavoro delle acque, che, per centinaia di migliaia di anni, hanno disciolto in profondità le montagne, originando un reticolo sotterraneo di oltre 200 grotte per uno sviluppo complessivo che supera i 40 chilometri, nonché una miriade di forme carsiche di superficie, in particolare doline, di grandissimo interesse naturalistico e paesaggistico Noi percorreremo il sentiero n.511 da Borgo Rivola a Monte Mauro - Brisighella Difficoltà: E escursionistico medio impegnativa **PRANZO AL SACCO**

ALTERNATIVA 2° GIORNO Visita a Brisighella antico borgo medioevale e pranzo in luogo autonomamente gestito

PARTENZA: ore 5:00 presso la sede Cai Lissone Via Statuto angolo Via Matteotti

Regole per i partecipanti

- L'organizzazione CAI ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare i programmi/ percorsi in ogni caso e comunque essenzialmente a causa di avverse condizioni atmosferiche o di disposizioni/divieti emanati dalle autorità locali.
- I partecipanti dovranno sempre tenere a portata di mano i numeri di cellulare a cui fare riferimento in caso di necessità.



Club Alpino Italiano

Sezione di Lissone

Via Statuto, 12 20851 Lissone (MB)

tel 039 461770

e.mail mail@cai-lissone.it <http://www.cai-lissone.it>

Nella quota di partecipazione di € 160.00 sono compresi:

- assicurazione per soci cai
- mezza pensione con pernottamento in camere da 2/ 3 / più letti
- trasporto in bus da e per Lissone
- guida Cai Faenza per secondo giorno

Iscrizione e pagamento urgente in Sede

massimo 29 posti disponibili

